

ARTICOLO 1

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

È costituita l'Associazione "Ente di studio, didattica e formazione" denominata anche

"Imprenditore Veloce ETS"

- 1) La sede dell'Associazione è stabilita in Cosenza in Via Saverio Nitti n. 14, 16, 18. Essa potrà istituire sedi secondarie ed unità locali per lo svolgimento delle proprie attività in altri luoghi.
- 2) La durata dell'Associazione è fissata al 31 Dicembre 2050; il termine potrà essere prorogato prima della scadenza con delibera dell'Assemblea assunta alla presenza dei $\frac{3}{4}$ dei Soci ed adottata a maggioranza dei Soci intervenuti.

ARTICOLO 2

NATURA - SCOPI - ATTIVITA' - PATRIMONIO

- 1) L'Associazione rientra fra gli "Enti del terzo Settore" di cui all'art. 5 del relativo Codice (Attività di interesse generale - 1° comma, lettera d). Pertanto si applicano le norme del Codice Civile, dal codice del terzo Settore di cui al Dlgs. n. 117 del 3 luglio 2017 così come modificato e corretto dal Dlgs. n. 105/2018 nonché dalle norme riportate sul presente statuto. L'associazione opera in completa autonomia associativa.
- 2) L'Associazione non persegue finalità di lucro. Lo scopo dell'Associazione è quello di valorizzare le risorse umane di qualunque età attraverso l'educazione, l'istruzione, la formazione professionale e l'orientamento, nonché stimolare in tutta la nazione movimenti creativi di idee e di indirizzi, con ricadute territoriali. Per il raggiungimento



Anna Gualtieri

Annunziata Gotti

delle proprie finalità istituzionali potrà inoltre costituire ovvero prendere parte alla compagine associativa/societaria di Enti, Organismi e soggetti giuridici già esistenti o da costituire aventi finalità analoghe o complementari alle proprie.

3) Più specificatamente l'Associazione svolgerà attività di:

- Servizi educativi destinati all'istruzione e formazione dei giovani fino a 18 anni
- Formazione professionale rivolta a soggetti appartenenti alle categorie delle utenze speciali con erogazione dei servizi educativi, rieducativi, riabilitativi in favore degli stessi
- Promozione, progettazione e gestione di attività di formazione professionale per la qualificazione e/o la riqualificazione e la specializzazione del personale, mediante l'istituzione e la gestione di scuole di ogni ordine e grado, sia a livello strettamente personale sia con riconoscimento da parte delle competenti autorità scolastiche
- Organizzazione, gestione, promozione ed erogazione di servizi ed attività relativi a tutti i cicli e gradi dell'istruzione (nido, scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado, università e della terza età)
- Organizzazione e gestione di attività di scuola professionale di "parrucchieri ed estetisti", in ogni sua forma, come previsto dalle normative vigenti, in materia di corsi di formazione professionale, mediante l'istituzione di corsi professionali biennali, triennali e quadriennali o di qualunque altra durata in ossequio alle normative di settore



2
Anna Guaiteri

Simona Gori

- Organizzazione e gestione di attività di scuola professionale di tutte le qualifiche professionali, arti e mestieri e/o specializzazioni in ogni sua forma, come previsto dalle normative vigenti, in materia di corsi di formazione professionale, mediante la costituzione di corsi professionali biennali, triennali e quadriennali in ossequio alle normative di settore
- Realizzazione e gestione di servizi dei laboratori dei mestieri e professioni tutte come sopra riportati
- Promozione e ricerche in collaborazione con università italiane e straniere, svolgimento di attività di perfezionamento post laurea e organizzare corsi di alta formazione e master, di riqualificazione professionale
- Promozione di iniziative per la preparazione tecnico-didattica e l'aggiornamento tecnico-professionale dei lavoratori, al fine di un loro costante adeguamento alla evoluzione delle tecniche produttive di beni e servizi
- Promozione di iniziative per lo studio, la ricerca, la documentazione, l'informazione e la sperimentazione di nuove tecnologie formative, curare l'elaborazione di profili didattici, promuovere convegni di studio e ogni altra iniziativa che possa comunque interessare l'orientamento e la formazione professionale dei lavoratori
- Studi, attraverso la ricerca e la sperimentazione sull'andamento delle attività produttive sul territorio nazionale mettendo in evidenza le possibilità di mercato, anche al fine dell'orientamento dei giovani disoccupati
- Promozione di iniziative nel settore dell'orientamento scolastico e professionale

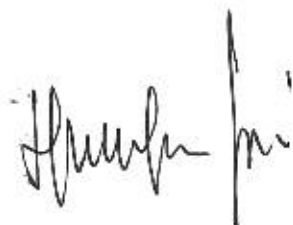


3

Anna Guatteri

Anna Maria Gotti

- Cura, svolgimento e realizzazione di tutte le attività previste dalla legge n° 845 del 21/12/1978, dalla L.r. n° 18 del 19/04/1985 e dalle altre direttive comunitarie in materia di formazione professionale
- Istituzione di borse di studio e promozione di altre forme di assistenza intese a rendere possibile ai giovani lavoratori meritevoli la qualificazione o la specializzazione professionale e contribuire all'elevazione morale e al miglioramento delle capacità professionali mediante iniziative culturali, corsi di istruzione e di scuola popolare e biblioteche popolari
- Attività finalizzate a favorire l'inserimento scolastico degli svantaggiati e dei diversamente abili mediante la formazione di un'equipe socio-psico-pedagogica e terapeutica, e per le pari opportunità uomo-donna
- Svolgimento e realizzazione di corsi di lingua straniera per ragazzi e per adulti, al fine di favorire gli scambi culturali sia nell'ambito dell'unione europea che al di fuori
- Promozione di iniziative per l'aggiornamento dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado, anche in relazione all'evolversi delle metodologie didattiche
- Formazione, nelle scuole di ogni ordine e grado, per l'educazione alla circolazione stradale attraverso specifici corsi
- Promozione di iniziative che favoriscano l'educazione all'ascolto musicale dei giovani e degli adulti, anche mediante lezioni-concerto nelle scuole primarie e secondarie e corsi di apprendimento di strumenti musicali, nonché attività di musicoterapia



Anna Gualtoni

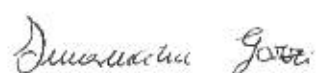
Anna Maria Gotti

- Promozione, progettazione e gestione di servizi per il telelavoro e la formazione a distanza
- Erogazione di servizi, consulenza e formazione alla pubblica amministrazione, enti locali e didattica negli istituti scolastici, nelle aziende partecipate e/o municipalizzate, etc., in materia di programmazione integrata territoriale
- Promozione, progettazione e gestione di interventi mirati alla formazione specialistica nel settore della ricerca applicata al trasferimento del Know-how aziendale
- Organizzazione e realizzazione di stage formativi aziendali
- Erogazione di servizi di consulenza aziendale alle pmi ed alle pp.aa. in materia di formazione professionale, ricerca e sviluppo, qualità, partenariato istituzionale e produttivo, comunicazione e marketing
- Organizzazione, promozione ed erogazione di servizi inerenti la sanità ed il diritto alla salute sia direttamente che per conto terzi o, anche, partecipando a gare e bandi, pubblici e privati
- Organizzazione, gestione, promozione ed erogazione di servizi, attività e corsi destinati ai soggetti impegnati nel servizio civile
- Organizzazione, gestione e realizzazione di convegni e seminari
- Adesione e/o partecipazione in a.t.i. consorzi, ed altre forme collettive, che possano tornare utili alle attività associative, con partecipazioni a bandi, gare, appalti e quand'altro, anche solo per gestire singole fasi lavorative



5

Annu Gualtoni



- Pianificazione ed organizzazione di corsi di apprendistato di alta formazione
- Gestione centri per donne in difficoltà, vittime di violenza, case famiglia
- Scuola d'inglese, informatica, corsi di lingua italiana per stranieri
- Apertura di scuole paritarie, partecipazione ai bandi indetti dai Comuni per adolescenti (per contrastare la dispersione scolastica, etc.)
- Attività e servizi di accoglienza e socializzazione per minori negli orari pre/intra/post scolastici
- Centri di accoglienza residenziali e semi-residenziali per tossicodipendenti, minori disagiati, per anziani, portatori di handicap, disabili psichici, immigrati, rifugiati politici, richiedenti asilo, malati terminali, vittime di tratta e donne in difficoltà
- Promozione e prevenzione nell'ambito dell'abuso e maltrattamento con particolare riguardo ai minori ed alle donne
- Gestione centri diurni di accoglienza e socializzazione per minori, anziani, portatori di handicap, disabili psichici, tossicodipendenti, con carattere animativo finalizzate al miglioramento della qualità della vita promuovendo iniziative per il tempo libero, organizzando itinerari artistici, naturalistici ed ambientalistici guidati
- Gestioni asili nido, centri per l'infanzia e l'adolescenza, scuole materne, doposcuola
- Attività didattiche e formative per le persone detenute o internate, negli istituti penitenziari con la finalità di migliorare la qualità di vita e facilitare i percorsi di reintegrazione sociale
- Promozione e gestione di "job centers"



Anna Gualtieri

Anna Maria Gotti

- Istituzione e gestione di campagne pubblicitarie
- Gestione di aziende dimostrative
- Partecipazione a gare e concorsi per l'aggiudicazione di commesse di lavoro
- Erogazione di servizi per le politiche attive per il mercato del lavoro
- Realizzazione di progetti per la partecipazione a bandi di gare, pubblici e privati, sia nel proprio interesse che per conto di terzi
- Promozione e la gestione di iniziative di studio e di ricerca finalizzate alla verifica delle capacità di assorbimento del tessuto sociale rispetto alla fascia lavorativa creata e dalla bontà dei sistemi formativi adottati
- Promozione di sistemi integrati di gestione della sicurezza, valutazione dei rischi e corsi di formazione di ogni ordine e grado per la sicurezza e la salute sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.mi.
- Corsi di formazione previsti: dall'Accordo Stato Regioni, di primo soccorso ed antincendio e di normative inerenti il settore
- Servizi di consulenza e informazione specifica sulla normativa vigente (D.Lgs. 81/08 e s.mi.)
- Servizi per ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro - D.Lgs. 81/08 e s.mi. - (servizi di sorveglianza sanitaria, esami del sangue, DVR, valutazioni strumentali, ecc). Erogati avvalendosi di strutture e professionisti convenzionati.
- L'associazione si propone, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di svolgere, in maniera autonoma o in collaborazione con altre associazioni, enti e soggetti privati



7
Anna Gualtieri

Simona Gori

aventi finalità simili e che condividano gli scopi e le finalità dell'associazione, le attività di seguito esposte, con riferimento agli ambiti e materie che formano oggetto del presente statuto, (privacy; data protection; cyber security; tutela identità digitale; diritto di internet e delle nuove tecnologie; tutela dei diritti civili)

- 1) Promuovere e diffondere, tramite i propri canali, nonché tramite pubblicazioni, manifestazioni, webinar, attività ed iniziative di carattere divulgativo ed eventi in genere, ai fini della promozione della cultura, sugli ambiti e materie che formano oggetto del presente statuto
- 2) Promuovere e gestire strumenti di informazione tematici (come ad esempio portali, newsletter, blog, forum, social networks, canali tematici) sugli ambiti e materie che formano oggetto del presente statuto
- 3) Promuovere attività formative, per professionisti, aziende e privati in genere, al fine di incentivare lo sviluppo della cultura sugli ambiti e materie che formano oggetto del presente statuto
- 4) Incentivare lo studio, la progettazione e la diffusione dei modelli innovativi, software, algoritmi, applicazioni e best practice operative, nell'ambito delle materie che formano oggetto del presente statuto, nonché di processi e percorsi volti alla migliore tutela dei dati personali
- 5) Promuovere la tutela dei diritti anche in ambito professionale, anche promovendo campagne per tutelare i professionisti operanti nelle materie di cui sopra.

L'associazione potrà:



8
Anna Goulten

Simona Gatti

- erogare ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali, compensi purché proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze; tali compensi non possono comunque essere superiori a quelli previsti in Enti che operano nei medesimi settori e condizioni;
 - erogare emolumenti a lavoratori subordinati ovvero compensi a lavoratori autonomi purché non superino del 40% (quarantapercento) quelli previsti per le medesime qualifiche dai contratti collettivi nazionali di categoria, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale;
 - acquistare beni e servizi per corrispettivi purché correlati a valide ragioni economiche e non siano superiori al loro valore normale;
 - cedere beni e servizi, purché non a condizioni non più favorevoli rispetto a quelle del mercato, ai seguenti soggetti: a soci, associati, partecipanti, fondatori, componenti di organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, nonché a tutti gli altri soggetti analiticamente indicati all'art. 9 del Codice del Terzo Settore.
- 4) Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:
- Le quote annuali versate dagli associati così come determinate da apposita delibera del Consiglio di Amministrazione;
 - eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate;
 - contributi e liberalità erogati da Enti privati, Enti Pubblici o di diritto Pubblico.



⁹
Anna Guattari

Simona Guattari

Il patrimonio è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, del Codice del terzo Settore, l'Associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ARTICOLO 3

SOCI

I soci sono suddivisi in due categorie:

- Soci fondatori
- Soci ordinari

Sono Soci fondatori quei soggetti che risultano iscritti come tali nel Libro Soci alla data di approvazione del presente statuto. Sono Soci ordinari quei soggetti la cui richiesta di adesione all'Associazione sia stata accolta dall'Assemblea dei Soci con deliberazione assunta a maggioranza dei suoi componenti.

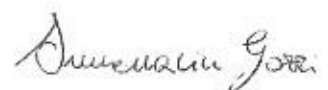
I Soci sono tenuti:

- all'osservanza dello Statuto e delle deliberazioni degli organi sociali adottate legittimamente;
- al pagamento delle quote associative annuali deliberate dall'Assemblea.

L'Assemblea dei Soci, con deliberazione assunta a maggioranza dei suoi componenti, può



10
Anna Gualtioni



attribuire, su proposta del Consiglio di Amministrazione, la qualifica di socio benemerito ai soci - fondatori o ordinari - che, per apporti economici o contribuzioni di varia natura, comunque di notevole consistenza, abbiano dimostrato particolare impegno a favore dell'Associazione. Il domicilio dei Soci, per quanto riguarda i rapporti con l'Associazione, a tutti gli effetti di legge è quello che risulta dal libro dei soci.

ARTICOLO 3

ORGANI SOCIALI

Sono organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea dei Soci
- b) Il Consiglio di Amministrazione
- c) Il Presidente
- d) Il Vice Presidente
- e) Il Segretario
- f) Il Comitato esecutivo
- g) L'Organo di Controllo

ASSEMBLEA DEI SOCI - COSTITUZIONE E VALIDITA'

L'Assemblea è composta dai Soci fondatori e ordinari. Ciascun socio può farsi rappresentare per delega scritta. L'Assemblea è validamente costituita, sia in prima che in seconda convocazione, quando è presente la maggioranza dei Soci. Le sue deliberazioni, prese in conformità di legge e del presente Statuto, obbligano tutti i Soci.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono assunte a norma dell'art. 21 del codice civile.



L'Assemblea è convocata almeno due volte l'anno, presso la sede sociale, dal Presidente per approvare il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo sulla gestione dell'Associazione, predisposti dal Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea è altresì convocata ogni volta che ne facciano richiesta scritta la maggioranza assoluta dei Soci.

L'Assemblea viene convocata con avviso spedito almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza o, se spedito successivamente, ricevuto almeno cinque giorni prima della data della riunione. L'invio deve avvenire con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, fatto pervenire agli aventi diritto al domicilio risultante dai libri sociali. E' utilizzabile l'indirizzo PEC di cui risulta titolare il socio ovvero un indirizzo da questi segnalato ai fini del ricevimento delle comunicazioni sociali. Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. Può essere prevista una data ulteriore di seconda convocazione, per il caso in cui nell'adunanza prevista in prima convocazione l'assemblea non risulti legalmente costituita. L'assemblea dei Soci può svolgersi anche in più luoghi, audio e/o video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- che sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi



assembleari oggetto di verbalizzazione;

- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti. Ogni socio fondatore o ordinario che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare da altro soggetto munito di delega scritta, che deve essere conservata dall'Associazione. Nella delega deve essere specificato il nome del rappresentante con l'indicazione di eventuali facoltà e limiti di sub-delega. La delega conferita per la singola assemblea ha effetto anche per la seconda convocazione. L'Assemblea è comunque sempre valida, anche in difetto di convocazione formale, quando ad essa partecipano tutti i Soci e tutti gli amministratori e revisori sono presenti o informati della riunione e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.

ASSEMBLEA DEI SOCI - FUNZIONI

L'Assemblea emana le direttive per l'attività dell'Associazione e provvede:

- alla formulazione delle linee d'indirizzo dell'attività dell'Associazione;
- ogni tre esercizi alla nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione e dell'Organo di Controllo;
- alla nomina del Presidente e del Vice Presidente tra i consiglieri eletti su designazione dei Soci fondatori ai sensi del precedente art. 4;
- alla determinazione dei compensi del Presidente, del Vice Presidente, del Segretario e degli altri componenti del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo;
- all'approvazione annuale del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo sulla gestione



dell'Associazione predisposti dal Consiglio di Amministrazione;

- all'ammissione dei nuovi Soci ordinari, su proposta del Consiglio di Amministrazione, con deliberazione assunta a maggioranza dei suoi componenti;
- alla determinazione delle quote associative annuali da richiedere ai singoli Soci fondatori e ordinari per il funzionamento dell'Associazione sulla base delle indicazioni contenute nello schema di bilancio preventivo approvato, per ciascun anno, dal Consiglio di Amministrazione; ciascun socio sarà definitivamente obbligato al pagamento della propria quota associativa soltanto previa approvazione da parte dei propri organi deliberativi;
- all'esclusione dei Soci su proposta del Consiglio di Amministrazione;
- alle modifiche del presente statuto, da adottare con maggioranza dei due terzi;
- alla costituzione (ovvero alla partecipazione) dei soggetti di cui all'art. 2 - punto 2, indicandone le linee programmatiche di attività.
- allo scioglimento dell'Associazione da adottare con maggioranza dei tre quarti dei Soci;
- alla eventuale proroga del termine di durata dell'Associazione con deliberazione assunta alla presenza dei $\frac{3}{4}$ dei Soci e deliberata a maggioranza dei Soci intervenuti.

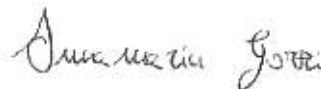
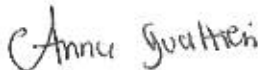
L'Assemblea - a maggioranza dei Soci - può riservare fino a due posti del Consiglio di Amministrazione a soggetti che sottoscrivono rapporti di collaborazione strategica con l'Associazione.

ARTICOLO 4

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



14



Nomina, Requisiti e Durata

Il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione è nominato dall'Assemblea a maggioranza dei suoi componenti ed è composto da un numero di membri, stabilito di volta in volta dall'Assemblea stessa e, comunque, non inferiore a 3.

Per assumere la qualifica di "consigliere" è obbligatorio rivestire, la qualifica di "socio" da almeno 90 gg., fatta eccezione per la nomina del primo Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica 3 (tre) esercizi e, ancorché scaduto e fino all'integrale rinnovo, provvede soltanto alla ordinaria amministrazione.

Funzioni

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione nell'ambito delle più ampie linee generali definite dall'Assemblea e, più segnatamente, ha facoltà di compiere tutti gli atti che la legge e lo Statuto non riservano all'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio di Amministrazione può assegnare incarichi specifici ad uno o più dei suoi membri in ragione delle competenze e professionalità possedute, per soddisfare necessità operative e funzionali dell'Associazione; i suddetti incarichi sono a titolo gratuito ad eccezione di consulenze per le quali vengono richieste competenze e professionalità ad alta e particolare specializzazione. In generale il Consiglio di Amministrazione:

- elabora funzioni d'indirizzo sulla base delle indicazioni formulate dall'Assemblea;
- discute ed approva i piani operativi di medio-lungo periodo ed i relativi obiettivi;
- formula indicazioni gestionali che saranno attuate dal Comitato Esecutivo, sotto la



Anna Guattieri

Domenico Gotti

supervisione del Presidente;

- discute ed approva piani di investimento e di finanziamento elaborati sulla base delle indicazioni programmatiche di medio - lungo periodo.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione svolge i seguenti compiti, che non sono delegabili ai sensi del primo comma del presente articolo:

- a) le designazioni di spettanza dell'Associazione per le nomine degli organi amministrativi e di controllo dei soggetti di cui all'art. 2 - punto 2 e l'indicazione dei corrispondenti compensi;
- b) la definizione degli indirizzi d'azione per i rappresentanti dell'Associazione in seno ai soggetti di cui al precedente punto a);
- c) la nomina della struttura dirigenziale, nonché la definizione degli status giuridici ed economici, dei profili di ruolo, delle deleghe e di autonomia per i singoli componenti la struttura medesima;
- d) la redazione e la presentazione all'Assemblea dei Soci, entro la chiusura dell'esercizio sociale, dello schema di Bilancio di previsione per l'esercizio successivo, corredato da una relazione previsionale sulle attività. Lo schema del Bilancio di previsione contiene l'indicazione complessiva delle quote associative annuali richieste ai Soci per soddisfare il fabbisogno finanziario dell'Associazione nell'esercizio successivo. Le indicazioni di quote associative annue contenute nello schema di Bilancio di previsione non prefigurano impegno per i singoli Soci;
- e) la redazione e la presentazione all'Assemblea dei Soci dello schema di Bilancio



16
Anna Guattari

Anna Maria Jotti

consuntivo di ogni esercizio da comunicare all'Organo di Controllo almeno trenta giorni prima di quello fissato per l'Assemblea dei Soci, che dovrà tenersi entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. Lo schema di Bilancio consuntivo di ogni esercizio - costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e corredato da una relazione illustrativa sulla gestione - dovrà pervenire ai Soci, unitamente alla Relazione dell'Organo di Controllo, almeno 15 giorni prima della data fissata per l'Assemblea che deve approvarlo;

f) la proposta della quota annua di finanziamento da richiedere ai singoli Soci di cui all'art. 2;

g) l'esame e l'espressione di un parere sulle politiche di riassetto organizzativo e del personale, proposte dal Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione non può assumere impegni di spesa complessivamente eccedenti le entrate preliminarmente approvate.

Convocazione e validità delle deliberazioni

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta da almeno un quinto dei suoi membri o dall'Organo di Controllo.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, il Consiglio potrà essere convocato dal Vice Presidente ovvero dal Consigliere più anziano di età.

La convocazione avviene mediante avviso spedito a tutti gli amministratori e revisori con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno otto giorni



prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno due giorni prima.

Nell'avviso vengono fissati la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno.

Il Consiglio si raduna di norma presso la sede sociale.

Le adunanze del Consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i revisori. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal suo Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente oppure dal Consigliere più anziano di età.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono regolarmente costituite quando sia presente la maggioranza degli Amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea



sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono risultare da processi verbali che, trascritti in appositi libri, tenuti a norma di legge, devono essere firmati dal Presidente e dal Segretario.

ARTICOLO 5

IL PRESIDENTE

Il Presidente, nominato dall'Assemblea dei Soci ai sensi del precedente art. 3, permane in carica per la durata del Consiglio di Amministrazione ed è il suo Presidente.

In caso di cessazione anticipata della carica, l'Assemblea dei Soci provvede alla sostituzione per il periodo residuo di esercizio del mandato.

Il Presidente sovrintende le attività dell'Associazione ed il coordinamento tra i suoi organi.

In particolare, il Presidente:

- definisce le politiche di sviluppo e le relative strategie, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- elabora piani di riassetto della struttura organizzativa e dirigenziale da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- sovrintende alla struttura dirigenziale definendone i compiti, i doveri e le responsabilità;
- sovrintende all'attuazione degli indirizzi e all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione;
- sovrintende ai processi di comunicazione e delle relazioni esterne;



- sceglie, per motivi di urgenza, consulenze esterne di particolare rilevanza strategica in accordo con il Comitato Esecutivo o riferendone nella prima seduta consiliare utile.

Spettano al Presidente i seguenti poteri:

- rappresentanza legale dell'Associazione;
- convocazione e presidenza delle riunioni dell'Assemblea dei Soci, del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo;
- rappresentanza della Associazione in giudizio;
- assunzione, in caso di urgenza, di tutti i provvedimenti necessari al funzionamento dell'Associazione, riferendone quanto prima al Consiglio di Amministrazione, da sottoporre a ratifica da parte di quest'ultimo in occasione della prima riunione utile.

Il Consiglio può delegare al Presidente compiti specifici, anche in via permanente, fatte salve le esclusioni di cui al precedente articolo 4.

ARTICOLO 6

IL VICE PRESIDENTE

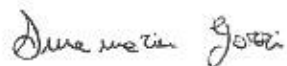
Al Vice Presidente sono attribuiti, in caso di assenza o di impedimento temporaneo del Presidente, tutti i poteri spettanti per legge o per Statuto, al Presidente, compresa la rappresentanza legale.

Il Consiglio può delegare al Vice Presidente compiti specifici, anche in via permanente, fatte salve le esclusioni di cui al precedente art. 4.

ARTICOLO 7

IL SEGRETARIO

 Anna Gualtieri

 Anna Gualtieri

Il Segretario/Tesoriere cura l'uso delle risorse e dei fondi dell'associazione, in attuazione delle deliberazioni dell'assemblea, del consiglio direttivo e del presidente. Ha l'obbligo di redigere annualmente il bilancio consultivo e quello previsionale dell'associazione e di presentarlo all'assemblea. E' nominato dall'assemblea e dura in carica tre anni.

ARTICOLO 8

IL COMITATO ESECUTIVO

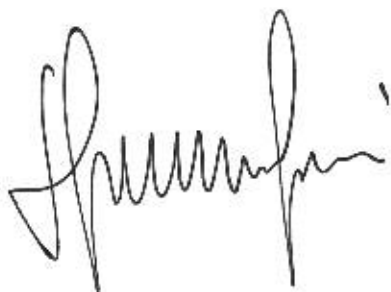
Il Consiglio di Amministrazione può nominare nel suo seno un Comitato Esecutivo.

Il Comitato Esecutivo ha la stessa durata del Consiglio di Amministrazione dal quale è nominato ed è composto da n. 3 membri ovvero da n. 5 membri, a scelta del Consiglio di Amministrazione al momento della nomina: nel primo caso (n. 3 membri) è costituito da due membri di diritto e dal Presidente dell'Associazione, mentre nel secondo caso (n. 5 membri) è costituito da due membri di diritto, dal Presidente dell'Associazione, dal Vice Presidente e da un membro scelto tra i consiglieri designato dai Soci fondatori.

Il Consiglio di Amministrazione stabilisce un numero massimo di assenze oltre il quale i membri del Comitato decadono dall'incarico.

I membri nominati del Comitato Esecutivo non possono svolgere due mandati consecutivi.

Il Comitato esecutivo coadiuva le funzioni del Consiglio di Amministrazione; il Comitato assume le proprie determinazioni nell'ambito dei compiti che gli sono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione nei limiti ed in conformità alle indicazioni gestionali di cui all'art. 4 comma 2. Delle determinazioni assunte il Comitato Esecutivo riferisce al Consiglio di Amministrazione alla prima riunione.



Le determinazioni del Comitato Esecutivo devono risultare da processi verbali firmati dal Presidente e dal Segretario nominato per la redazione del verbale.

ARTICOLO 9

L'ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di controllo può avere composizione monocratica o collegiale; nella seconda ipotesi è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti. Viene nominato dall'Assemblea per tre esercizi e può essere rinnovato. Il compenso dei componenti l'Organo di Controllo (Sindaci effettivi e supplenti) è determinato dall'Assemblea per l'intera durata del mandato. I componenti l'Organo di controllo devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro. Spetta al Collegio Sindacale o all'Organo di controllo monocratico nominato in alternativa il controllo dell'Associazione, ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile con i poteri indicati nello stesso articolo. Ad esso può essere attribuita anche la revisione legale dei conti.

ARTICOLO 10

ENTRATE DELL'ASSOCIAZIONE

Le entrate dell'Associazione sono essenzialmente costituite dalla raccolta fondi esperita secondo l'art. 7 del Codice del Terzo Settore, al fine di finanziare le proprie attività ed iniziative poste in essere. Può realizzare raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni e servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di "verità, "trasparenza e "correttezza". Le entrate



dell'Associazione sono costituite:

- dalle quote di adesione iniziali da parte di ciascun socio;
- dalle quote associative erogate dai Soci ai sensi dell'art. 2 del presente Statuto. I Soci non hanno diritto al rimborso delle quote versate né in caso di recesso né in caso di esclusione. Le quote associative annuali, che non hanno natura di contributi, sono immediatamente esigibili e devono essere versate dai Soci entro 60 giorni dalla data in cui sono state approvate dai rispettivi organi deliberativi dei soci;
- dagli eventuali contributi straordinari;
- dalle donazioni e dagli altri atti di liberalità compiuti dai Soci o da terzi fatte salve le disposizioni di legge in materia;
- dalle rendite del patrimonio sociale e dagli introiti conseguenti alle attività svolte dall'Associazione.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, eventuali utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

ARTICOLO 11

ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio e termina il 31 dicembre. Il primo esercizio decorre dalla data di costituzione e termina il 31 dicembre del medesimo anno.

ARTICOLO 12

RECESSO E CAUSE DI ESCLUSIONE DEI SOCI



23

Anna Gualtieri

Simone Gualtieri

Il socio può recedere dall'Associazione dandone comunicazione al Presidente mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno tre mesi prima della chiusura dell'esercizio. In merito fa fede la data di spedizione. Il recesso ha sempre effetto dalla data di chiusura dell'esercizio sociale in cui gli Amministratori hanno ricevuto comunicazione del recesso, se la stessa è pervenuta almeno tre mesi prima della chiusura. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea dei Soci a maggioranza dei due terzi. La delibera di esclusione deve essere comunicata dall'Associazione, in persona del Presidente, al socio entro i quindici giorni successivi all'assunzione, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Sulla delibera che riguarda la propria esclusione, il socio interessato non ha diritto di voto. L'esclusione non fa venire meno gli obblighi concernenti le quote associative annuali e i contributi straordinari dovuti. Il Consiglio di Amministrazione delibera di proporre all'Assemblea l'esclusione di un socio, con la maggioranza dei 2/3 degli intervenuti alla seduta, quando:

non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, di eventuali norme o delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali, sempreché l'inadempimento sia di particolare gravità: sulla gravità decide la stessa Assemblea;

compia atti che, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, risultino gravemente pregiudizievoli degli interessi e delle finalità dell'Associazione e non adempia alle obbligazioni assunte nei confronti dell'Associazione, fatta salva ogni ulteriore azione;

i Soci che per due anni consecutivi non provvedano al versamento delle quote associative di loro pertinenza, indipendentemente dal fatto che sia intervenuta o meno l'approvazione



della quota da parte dei propri organi deliberativi, alla fine del secondo anno e previa diffida da comunicare a mezzo di lettera raccomandata A.R., sono dichiarati decaduti dalla qualità di Soci con deliberazione dell'Assemblea. Restano salvi in tal caso i diritti dell'Associazione nei confronti dei soci inadempienti.

ARTICOLO 13

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

L'Associazione si scioglie:

- per il trascorrere della sua durata ove non prorogata;
- per deliberazione dell'Assemblea presa con la maggioranza dei tre quarti dei Soci componenti;
- per le cause previste dall'art. 2484 del Codice Civile, con esclusione della fattispecie di cui al comma 1 - numero 4.

Quando si verifica una delle cause che comportano lo scioglimento dell'Associazione, il Consiglio di Amministrazione convoca entro 90 giorni l'Assemblea per deliberare sulle modalità della liquidazione, nominando uno o più liquidatori e determinandone i compensi. Il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio di cui all'art. 45, comma 1 del Codice del Terzo Settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altra associazione od ente che persegua finalità analoghe a quelle dell'Associazione, o finalità di pubblica utilità, secondo regole che saranno determinate dall'Assemblea stessa.

ARTICOLO 14

CONTROVERSIE INTERPRETATIVE



Per qualunque controversia dovesse insorgere fra l'Associazione ed i Soci ovvero fra Soci in dipendenza della applicazione del presente Statuto è obbligatorio esperire, preliminarmente alla procedura di arbitrato, il tentativo di conciliazione disciplinato dal Regolamento di conciliazione della Camera di Commercio di Cosenza. Nel caso in cui il tentativo di conciliazione fallisca le medesime controversie saranno devolute alla decisione di tre arbitri amichevoli compositori nominati in accordo tra le parti entro 30 giorni dall'insorgere della controversia o, in caso di disaccordo, nominati dal Presidente del Tribunale di Cosenza. Gli arbitri giudicheranno secondo equità senza formalità di procedura e con giudizio inappellabile entro quattro mesi dal conferimento dell'incarico. In caso di ricorso alla Magistratura Ordinaria, si riconosce la competenza esclusiva del Tribunale di Cosenza.

ARTICOLO 15

REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE

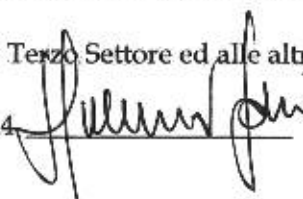
L'associazione si iscrive al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con conseguente obbligo della stessa di indicarne gli estremi negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico. Nel caso di esercizio di attività d'impresa l'Associazione si iscrive al Registro delle Imprese.

ARTICOLO 16

RIFERIMENTI NORMATIVI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si fa riferimento al Codice Civile, al Codice del Terzo Settore ed alle altre disposizioni di legge in materia.

Cosenza, 01/02/2024

 Anna Gualtieri 